

# GALEAZZI: SPORT E STORIA

## Demajo: "Aiutiamo i giovani a crescere"

"Vogliamo solo che i ragazzi giochino, stiano bene e si divertano" spiega l'architetto, nipote del Conte Enrico Pietro Galeazzi, che poi annuncia: "Oltre a Roma e Lazio in futuro ci piacerebbe ospitare altri club di Serie A"

**Gabriele D'Errico**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un torneo che ha alla base il divertimento collettivo, ma che in fondo mira all'educazione calcistica, e non, del bambino che ne prende parte. Una manifestazione che è giunta alla sua 31esima edizione e che ogni anno migliora sotto ogni aspetto. Tanti campi, tante squadre di categorie diverse ed altrettanta passione, da anni, sono il punto fondamentale del torneo in memoria del Conte Enrico Pietro Galeazzi, figura fondamentale, per la città di Roma, nel compiere opere a favore dei giovani, e a favore dello sport.

Architetto Demajo, siamo alla 31ª edizione del Torneo Galeazzi: un numero rilevante che sottolinea l'importanza di questa manifestazione. Si ritiene soddisfatto di aver scritto un pezzo di storia del calcio giovanile regionale?

"Sicuramente posso reputarmi estremamente soddisfatto. Credo che sia un'opportunità di crescita per i ragazzi. Qualche giorno fa pensavo che probabilmente i figli di coloro che disputarono la prima edizione potrebbero giocare oggi la manifestazione, possiamo quindi dire che con quest'ultime edizioni si sta aprendo una seconda generazione".

Qual è lo scopo della manifestazione

sul percorso di crescita dei ragazzi? "Non avendo una nostra squadra, noi, non abbiamo nessun interesse sportivo per quanto riguarda la compagine che otterrà la vittoria finale. Vogliamo soltanto che i ragazzi giochino, che stiano bene e che si divertano".



Architetto Enrico Pietro Demajo  
© Christian Rizzo

no. L'obiettivo che vorremmo raggiungere è impostato sulla lealtà sportiva. Penso che nel calcio ci sia poca coesione, a differenza del rugby, dove al termine delle partite le due squadre operano il famigerato "terzo tempo". Ecco, il messaggio che noi lanciamo ai ragazzi è quello di riscoprire la passione del calcio, spiegando che l'avversario non è un nemico e dando più rilevanza al divertimento che al sentimento per la maglia".

Che valore, e soprattutto, che importanza ha assunto il torneo anno dopo anno?

"Penso che sia la seconda manifestazione più longeva del calcio giovanile a livello regionale, preceduta dal famosissimo "Beppe Viola". A differenza di quest'ultimo, il Galeazzi, viene svolto presso cinque campi sportivi differenti, dando la possibilità ai ragazzi di vivere in pieno la città. I nostri centri sono sparpagliati in tutta Roma e questo può trasmettere ai giocatori l'emozione di disputare un vero e proprio campionato".

La competizione potrebbe essere in grado di offrire novità per le prossime edizioni?

"Ci sono tante possibilità e tante idee per migliorarla ed ampliarla sempre di più, ad esempio una delle ultime novità è stata quella di inserire club professionistici come Roma e Lazio, ed uno dei prossimi passi, e ne sarei veramente orgoglioso, sarebbe quello di coinvolgere anche top club della nazione come Juventus, Milan, Inter o altre compagini

blasonate".

Come giudica l'impatto del torneo con gli organi federali?

"Per quanto riguarda i rapporti con i comitati, posso dirmi soddisfatto. Il Presidente del CR Lazio, Melchiorre Zarelli, ci ha sempre fatto molti complimenti per il torneo, perché penso che ne abbia percepito lo spirito e l'atmosfera che questo regala in ogni sua edizione. Quest'anno è cambiato qualcosa a livello regolamentare, la federazione ha imposto nuovi limiti, ma sono del tutto corretti per il percorso di crescita dei ragazzi".

Nel corso degli anni il torneo ha riscosso un enorme successo: cosa significa per lei questa manifestazione in memoria di suo nonno, e che figura è stata per i giovani e per lo sport?

"Penso che questa manifestazione, ed il suo successo, ottenuto nel corso delle varie edizioni, sia la condivisione in pieno della figura del Conte Enrico Pietro Galeazzi. Mio nonno è stata una persona veramente molto importante. Ricopriva la carica di governatore del Vaticano, ed in occasione di una richiesta ufficiale da parte del Papa fatta ai Cavalieri di Colombo, nel 1920, si occupò della realizzazione di centri sportivi per i ragazzi della città. La sua idea fu quella di prendere degli spazi ed instaurarci delle strutture nelle quali i giovani potevano crescere, sentendone un punto di appoggio per la vita quotidiana, in un'ottica molto semplice, ovvero quella di togliere il ragazzo dalla strada ed offrirgli un posto dove spendere il proprio tempo libero".

## La presentazione: 28 società al via, tre categorie e 5 campi coinvolti

Venerdì, dopo il sorteggio, si sono disputati i primi incontri della kermesse. Avagliano: "Siamo orgogliosi di questa manifestazione"



Venerdì 28 Aprile Un'immagine della conferenza di presentazione

© Christian Rizzo

**Stefano Bassi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Presentata venerdì pomeriggio, presso il Centro Sportivo "Benedetto XV" a San Lorenzo, la XXXI edizione del torneo calcistico intitolato al Conte Enrico Pietro Galeazzi. A differenza dell'anno scorso, saranno 28, anziché 29, le società (dilettantistiche e professionistiche) che prenderanno parte alla manifestazione, riservata alle categorie Esordienti, Pulcini e Primi Calci. Alla conferenza di presentazione del Torneo Galeazzi, presente tutto il Comitato Organizzativo, formato da Gennaro Avagliano, assistente tecnico; Roberto Mengoni, responsabile degli impianti sportivi della Fondazione Cavalieri di Colombo; Aldo Maltese, Enrico Olivi e Fabio Eleuteri, responsabili tecnici del Torneo ed infine Antonio Scarano, coordinatore tecnico degli arbitri. A prendere la parola è Gennaro Avagliano: "È con orgoglio che presento questa ennesima edizione del Torneo Galeazzi, manifestazione di grande tradizione, divertimento, non-

ché di rinnovata conferma. La particolarità di questo torneo sta nel fatto che è organizzato dai Cavalieri di Colombo, che non sono una società sportiva e non hanno squadre partecipanti all'evento. L'unico scopo della Fondazione, quindi, è quello di commemorare la figura del Conte Enrico Pietro Galeazzi attraverso questa manifestazione, facendo disputare tutte le partite sui cinque impianti sportivi da lui progettati e costruiti". Infine, l'intervento di Aldo Maltese, che precede il sorteggio per l'abbinamento dei gironi Esordienti e la consegna delle targhe commemorative alle società partecipanti: "Quest'anno abbiamo cercato di dare un volto nuovo al torneo, soprattutto per quanto riguarda i più piccoli. La Federazione impone l'autoarbitraggio per i Primi Calci, ma secondo il nostro Comitato Organizzativo la figura dell'arbitro deve comunque essere in campo, magari cercando di intervenire il meno possibile. I tempi di gioco - conclude Maltese - saranno per tutte le categorie: 10 minuti a tempo per i Primi Calci, 12 per i Pulcini e 15 per gli Esordienti".

### CATEGORIA ESORDIENTI

## Senza gol la gara d'apertura Ma non mancano le emozioni

Grande equilibrio nel match inaugurale tra Vis Nova e Spes Artiglio Entrambe le squadre sprecano molto, il pareggio finale è giusto

	<b>VIS NOVA</b> <b>0</b>	<b>0</b> <b>SPES ARTIGLIO</b>	
Sciumè, Di Giovine, Farioli, mammoliti, Ferrucci, Pichetta, Sarkis, Marcon, Salatino, Casali, Guglielmi, Senise, Bianchi, Gore, Mogaioli <b>ALLENATORE</b> Piori Lo.		Caruso, Colombo, Cerruzzi, Del Duca, De Marzo, Di Cintio, Di Francesco, Forner, Gonnella, Magliocchetti, Mainelli, Morelli, Orlandi, Paniconi, Piacenti, Tramontin, Ferrokas <b>ALLENATORE</b> Fossi	

MARCATORI -

**Ga. D'Er.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Non si va oltre lo 0-0 nella sfida inaugurale della 31esima edizione del rinomatissimo Torneo Galeazzi, tra Vis Nova e Spes Artiglio. Un'aria di festa e divertimento ricopriva il campo centrale dell'impianto dei Cavalieri di Colombo, con ventidue ragazzi in campo che hanno lottato su ogni pallone regalando grandi emozioni al pubblico presente sugli spalti: dai bei passaggi ai miracoli dei portieri, tutto racchiuso da grande agonismo, ma allo stesso tempo altrettanta sportività. Nel primo dei tre tempi da 15', è stata la Vis Nova a padroneggiare il terreno di gioco, facendo tremare la compagine neroazzurra già al 6' con il primo tiro della gara sferrato da Farioli, che seppur non centrale rispetto allo specchio della porta ha provato a sorprendere l'estremo difensore con un destro ad incrociare, terminato al lato del secondo palo. L'emozione più viva è sempre della formazione gialloblu con l'occasione mancata Guglielmi non lucido sul tap in: bravo Colombo a chiudere la traiettoria. Nella seconda frazione la Spes Artiglio di mister Fossi cambia marcia e si porta vicina al gol in due occasioni con Magliocchetti, ma in entrambi i casi il Vis Nova viene salvato dai miracoli di uno Sciumè in giornata, che gra-



Vis Nova - Spes Artiglio © Rizzo

zie a due prestigiosi gesti tecnici è riuscito a tenere a galla i suoi. I minuti scorrono e i ragazzi di Piori cercano di trovare lo spunto necessario per dare una svolta alla partita, ma un'attenta guardia della linea difensiva neroazzurra mantiene il parziale invariato fino alla pausa. Nel terzo tempo, poche emozioni: una gara disputata a viso aperto dai ventidue senza farsi male, bravi ad accontentarsi dello 0-0 e prendersi i tanto meritati applausi del pubblico, dopo 45' minuti giocati con lo spirito giusto, dando una bella lezione di grande sportività e rispetto.

### CATEGORIA PULCINI

## Savio, un inizio da incorniciare Ruggiero scatenato: tripletta!

Ottima prestazione della formazione di Mantellini all'esordio nella competizione. Oltre al bomber a segno Buttaroni, Iacomini e Pistone

	<b>SAVIO</b> <b>6</b>	<b>0</b> <b>VIS NOVA</b>	
Arcamone, Bartoli, Buttaroni, D'Addario, Denucci, Iacomini, Lorusso, Pistone, Pitti, Ruggiero, Sanzarello, Stornauiolo <b>ALLENATORE</b> Mantellini		Aronadio, Lollì, Mattei, Nobile, Russo, Ruzzante, Spagnoletti, Trovajoli, Benigni <b>ALLENATORI</b> Piori Luca, Piori Lorenzo	

MARCATORI Buttaroni 1'pt, Ruggiero 7'pt, 9'pt e 12'st, Iacomini 10'pt, Pistone 3'st

**Ste. Bas.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Non si va oltre lo 0-0 nella sfida inaugurale della 31esima edizione del rinomatissimo Torneo Galeazzi, tra Vis Nova e Spes Artiglio. Un'aria di festa e divertimento ricopriva il campo centrale dell'impianto dei Cavalieri di Colombo, con ventidue ragazzi in campo che hanno lottato su ogni pallone regalando grandi emozioni al pubblico presente sugli spalti: dai bei passaggi ai miracoli dei portieri, tutto racchiuso da grande agonismo, ma allo stesso tempo altrettanta sportività. Nel primo dei tre tempi da 15', è stata la Vis Nova a padroneggiare il terreno di gioco, facendo tremare la compagine neroazzurra già al 6' con il primo tiro della gara sferrato da Farioli, che seppur non centrale rispetto allo specchio della porta ha provato a sorprendere l'estremo difensore con un destro ad incrociare, terminato al lato del secondo palo. L'emozione più viva è sempre della formazione gialloblu con l'occasione mancata Guglielmi non lucido sul tap in: bravo Colombo a chiudere la traiettoria. Nella seconda frazione la Spes Artiglio di mister Fossi cambia marcia e si porta vicina al gol in due occasioni con Magliocchetti, ma in entrambi i casi il Vis Nova viene salvato dai miracoli di uno Sciumè in giornata, che gra-



Savio - Vis Nova © Rizzo

zie a due prestigiosi gesti tecnici è riuscito a tenere a galla i suoi. I minuti scorrono e i ragazzi di Piori cercano di trovare lo spunto necessario per dare una svolta alla partita, ma un'attenta guardia della linea difensiva neroazzurra mantiene il parziale invariato fino alla pausa. Nel terzo tempo, poche emozioni: una gara disputata a viso aperto dai ventidue senza farsi male, bravi ad accontentarsi dello 0-0 e prendersi i tanto meritati applausi del pubblico, dopo 45' minuti giocati con lo spirito giusto, dando una bella lezione di grande sportività e rispetto.

### PRIMI CALCI

## La Romulea dà spettacolo Per Sanges poker da sogno

I piccoli di Serra brillano nonostante il carattere messo in campo dalla Spes San Lorenzo. Di Laurenzio ne fa tre, Di Marco e Russo due



Romulea, la squadra Primi Calci © Gazzetta Regionale

Tanti gol, tanto divertimento e tanto spettacolo nel match inaugurale della categoria Primi Calci. A fronteggiarsi nel primo appuntamento della manifestazione sono state Spes San Lorenzo e Romulea, con gli amaranto oro di Matteo Serra che sono riusciti ad avere la meglio sugli avversari, allenati da Antonello Baldo e Alessandro Spagnolo. Il punteggio finale recita 11-2, ma quello che ha colpito maggiormente sono stati i sorrisi e la felicità di tutti i bambini protagonisti in campo, sia vincitori che sconfitti. Tra le fila della Romulea figurano i quattro gol personali di uno scatenato Sanges, la bella tripletta messa a segno da Di Laurenzio e i due gol a testa per Di Marco e Russo. Per quanto riguarda la Spes San Lorenzo, invece, le uniche due marcature portano la firma di Baldo e De Colibus. Le avversarie del Girone delle due compagini sono Savio e Spes Artiglio, che scenderanno in campo proprio per la seconda giornata di categoria il 3 Maggio, sempre presso il campo Benedetto XV.

**Ste. Bas.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA